

*Regione Siciliana*ASSESSORATO REGIONALE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
COMANDO DEL CORPO FORESTALE DELLA REGIONE SICILIANA

IL DIRIGENTE GENERALE

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO il decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 503;
- VISTO l'art. 20 della legge regionale 29/12/2003, n. 21
- VISTO l'art. 1, comma 6 della legge 23/08/2004 n. 243;
- VISTA l'art. 1, comma 2 della legge 24/12/2007 n. 247;
- VISTO l'art. 12 del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2010, n. 122;
- VISTO l'art. 24 del decreto legge 6/12/2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla legge 22/12/2011, n. 214;
- VISTA la legge regionale 07/05/2015, n. 9 e successive modifiche ed integrazioni
- VISTA la vigente legislazione in materia di cessazione del rapporto d'impiego;
- VISTA la circolare n. 70272 del 25/05/2015 del Dipartimento Regionale della Funzione Pubblica;
- VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 199 del 10 agosto 2015 con la quale si esprime parere favorevole all'ipotesi di accordo sui criteri per la revoca delle dimissioni presentate ai sensi dell'art.52, commi 3 e 5, della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9, sottoscritta in data 3 agosto 2015 dall'A.R.A.N. Sicilia e da alcune Organizzazioni sindacali;
- VISTA l'istanza datata 14/07/2015, assunta al Protocollo del Comando del Corpo forestale della Regione Siciliana in medesima data al n. 80733, con la quale il Sig. Scoma Giuseppe, dipendente a tempo indeterminato dell'Amministrazione Regionale dichiara che alla data del 10/04/2018 matura i requisiti per l'accesso alla pensione di vecchiaia in base alla normativa previgente il d.l. n. 201/2011, convertito con modificazioni dalla l.n. 214/2011 e chiede di essere collocato in quiescenza ai sensi dell'art. 52, comma 5 della l.r. n. 9/2015;
- VISTA la nota n. 143361 del 27/11/2015 con la quale il Servizio 1 Gestione Giuridica del Comando Corpo Forestale comunica che, tra gli altri, il Sig. Scoma Giuseppe ha presentato istanza di collocamento in quiescenza anticipato ai sensi dell'art.52, comma 5 della l.r. n. 9/2015 e matura i requisiti per il diritto alla pensione in base alla disciplina previgente al citato d.l. n. 201/2011 in data 10/04/2018;
- VISTA la nota n. 25501 del 17/10/2017 del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dello Sviluppo Rurale e Territoriale, che si condivide, dalla quale si evince che il summenzionato dipendente non è da ritenersi tra il personale contingentato ai sensi dell'art. 52, comma 7 della l.r. n. 9/2015;
- VISTA la comunicazione n. 136989 del 15/11/2017 con la quale viene comunicato al dipendente che verrà anticipatamente collocato in quiescenza in data 11/04/2018;
- VISTO il D.D.R. n. 1730 del 14/07/1997, vistato dalla competente Ragioneria Centrale il 16/07/1997 al n. 1821, con il quale il Sig. Scoma Giuseppe è nominato Agente Tecnico Forestale in prova a decorrere dal 01/08/1997;
- VISTO il D.D.R. n. 1343 del 18/06/1999, vistato dalla competente Ragioneria Centrale il 22/06/1999 al n. 1483, con il quale il Sig. Scoma Giuseppe è confermato nella

- qualifica di Agente Tecnico Forestale nel Ruolo del Corpo Forestale della Regione Siciliana con decorrenza dal 01/08/1997;
- VISTO il D.D.G. n. 1255 del 20/02/2004 vistato dalla competente Ragioneria Centrale il 24/02/2004 al n. 1020 con il quale il Sig. Scoma Giuseppe , ai sensi e per gli effetti del D.P.Reg. n. 10/2001 è collocato nella categoria “C” –Posizione economica “3” a decorrere dal 01/12/2001;
- VISTO il D.D.G. n. 1671 del 17/07/2007, vistato dalla competente Ragioneria Centrale il 24/09/2007 al n. 1985, con il quale, ai sensi e per gli effetti della l.r. n.4 del 27/02/2007 il Sig. Scoma Giuseppe è inquadrato con la qualifica di “Vice Perito Forestale” nel Ruolo dei Periti del Corpo Forestale della Regione Siciliana a decorrere dal 02/03/2007;
- VISTO il D.D.G. n. 54 del 17/02/2011, vistato dalla competente Ragioneria Centrale il 01/03/2011 al n. 29, con il quale, ai sensi e per gli effetti del D.P.Reg. n. 20/04/2007 artt. 27 e 31 il Sig. Scoma Giuseppe è inquadrato con la qualifica di “Perito Forestale” nel Ruolo dei Periti del Corpo Forestale della Regione Siciliana a decorrere dal 02/03/2009;
- VISTO il D.D.G. n. 541 del 31/03/2016, vistato dalla competente Ragioneria Centrale il 06/04/2016 al n. 390, con il quale, ai sensi e per gli effetti del D.P.Reg. n. 20/04/2007 artt. 27 e 31 il Sig. Scoma Giuseppe è inquadrato con la qualifica di “Perito Capo Forestale ” nel Ruolo dei Periti del Corpo Forestale della Regione Siciliana a decorrere dal 02/03/2016;
- VISTO il “Foglio matricolare e caratteristico” dell’Esercito Italiano dal quale si evince che il Sig. Scoma Giuseppe ha prestato servizio militare di leva dal 03/10/1975 al 17/05/1976;
- VISTO il D.D.S. n. 215 del 23/01/2018 del Fondo Pensioni Sicilia con il quale al Sig. Scoma Giuseppe sono ricongiunti ai fini di quiescenza, anni 11 mesi 10 e giorni 21;
- ACCERTATO che il Sig. Scoma Giuseppe alla data del 10/04/2018 vanta un'anzianità anagrafica pari ad a 65 anni, 07 mesi e 00 giorni e l'anzianità contributiva di seguito descritta:

	AA	MM	GG
Servizio Amministrazione Regionale dal 01/08/1997 al 10/04/2018	20	08	10
Servizio militare di leva	00	07	15
Servizio ricongiunto (D.D.S. n. 215 del 23/01/2018)	11	10	21
Totale	33	02	16

RITENUTO pertanto di poter procedere alla risoluzione del rapporto di lavoro con riconoscimento del diritto a pensione;

D E C R E T A

Art.1

Per le motivazioni in premessa specificate, a decorrere dall’11/04/2018, è risolto il rapporto di lavoro del Perito Capo Forestale Scoma Giuseppe , nato Prizzi il 10/09/1952, Categoria “C” –Posizione economica “6”, e contestualmente lo stesso è cancellato dal ruolo di appartenenza della Regione Siciliana con riconoscimento del diritto alla pensione di vecchiaia ai sensi del combinato disposto degli articoli 5 e 6 del decreto legislativo 30/12/1992, n. 503 e s.m.i. e dell'art. 52, comma 5 della legge regionale 07/05/2015, n. 9 e successive modifiche ed integrazioni.

Art. 2

Qualora il dipendente negli ultimi tre anni di servizio abbia esercitato poteri autoritativi o negoziali, allo stesso è fatto divieto, per i tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro, di svolgere attività lavorativa di tipo subordinato od autonomo presso soggetti privati destinatari dell'attività svolta attraverso i suddetti poteri.

Il presente decreto non sarà trasmesso alla competente Ragioneria Centrale ai sensi dell'art. 62 della L.R. n. 10/99.

Palermo, li 13/02/2018

Il Responsabile del Procedimento
Commissario Superiore Forestale
Nicolò Barbera
Tel 091 7070805
f.to Barbera

IL DIRIGENTE GENERALE
Fabrizio Viola
f.to Viola

Il Dirigente del Servizio 1
Maria Antonietta Morgana
f.to Morgana